

**Dal 6 al 18 settembre 2022 al MUDEC - Museo delle Culture di Milano**

**Brembo presenta**

## **THE ART OF BRAKING**

### **Una mostra spettacolo alla scoperta del freno**

***Oltre 60 anni di storia del celebre brand raccontati attraverso design, innovazione e ricerca in un percorso espositivo in cui il controllo dell'energia e del movimento si trasforma in un'esperienza immersiva fra tecnologia, light design e installazioni video.***

Innovazione tecnologica, ricerca nel design e nella performance- dal Compasso d'Oro alla Formula 1 -, impegno costante verso la sostenibilità: "THE ART OF BRAKING. Una mostra spettacolo alla scoperta del freno", in programma al MUDEC di Milano dal 6 al 18 settembre 2022 con ingresso libero, racconta la storia industriale e i prodotti iconici di Brembo - da oltre sessant'anni leader mondiale nei sistemi frenanti - in un'esperienza multimediale immersiva e coinvolgente ideata e prodotta da Brembo e Balich Wonder Studio.

La mostra si inserisce nell'ambito del palinsesto artistico-culturale del MUDEC - Museo delle Culture, luogo di dialogo attorno ai temi della contemporaneità attraverso le arti visive, performative e sonore, il design e il costume. Con questo primo progetto espositivo, negli spazi che un tempo ospitavano il complesso industriale dell'ex Ansaldo, Brembo ripercorre le tappe di un'avventura imprenditoriale che negli anni ha reso la storica azienda bergamasca un'eccellenza del saper fare italiano, capace di unire tecnologia e design con uno sguardo sempre rivolto alla contemporaneità e al futuro.

Attraverso installazioni interattive, light design e video, il pubblico sarà condotto alla scoperta di forme, materiali, colori, stile ed evoluzione dei sistemi frenanti, negli elementi caratterizzanti - quali pinza, disco e pastiglie - espressione di alta tecnologia e design, in un viaggio affascinante che parte dall'origine dell'azienda, fino ad arrivare alle più importanti sfide del futuro come la sostenibilità e la mobilità elettrica.

Da sempre Brembo concilia performance e design, rendendo il freno un oggetto distintivo e anticipatore delle evoluzioni del settore, e non solo. All'interno della mostra, storia e prodotti si uniscono in un percorso espositivo suddiviso in otto sezioni tematiche - l'origine e la nascita, la corsa, la ricerca, lo stile, il design, il mondo, il futuro - con una serie di installazioni tra passato e futuro.

*"Il freno è un elemento essenziale nelle nostre vite." – ha affermato Matteo Tiraboschi, Presidente Esecutivo di Brembo – "Con questo percorso espositivo al Mudec vogliamo estrarlo dalla sua collocazione naturale, quella del veicolo, per mostrarlo a tutti sotto una nuova luce e attraverso i linguaggi dell'arte. Un freno non è solo uno strumento di sicurezza, racconta anche una storia più profonda: l'innovazione tecnologia, le forme del design, la maestria nel padroneggiare la materia. È performance, emozione, bellezza. Siamo certi che chi verrà a scoprire The Art of Braking avrà l'occasione di conoscere un mondo capace di stupire e appassionare".*

Ritrovarsi al centro di un circuito di Formula 1 o MotoGP, provare l'emozione di una corsa automobilistica e motociclistica grazie a speciali tubi che ricreano l'esperienza sonora di una pista; "entrare" nelle forme dei dischi freno attraverso coni di luce laser; immergersi in un'installazione cinetica di oltre 300 pinze freno colorate in parte sospese e in continuo movimento; stupirsi davanti a una pinza monoblocco di Formula 1 che, da un singolo pezzo di alluminio, nasce come una vera e propria scultura, o ancora perdersi in una "Infinity room" generata dalla superficie specchiante del disco "Greentive" che crea un ambiente inaspettato e infinito: saranno diverse e numerose le esperienze multimediali con cui i visitatori potranno immergersi nel mondo dei sistemi frenanti di Brembo.

Particolare attenzione è data anche ai prodotti che hanno portato Brembo a vincere i più prestigiosi premi di design. L'azienda è infatti il primo produttore di componenti ad aver vinto nel 2004 il Compasso d'Oro, il più antico e prestigioso premio di design industriale al mondo, con l'impianto frenante in carbonio ceramico per vetture da strada, e nel 2020 con la pinza freno Formula E. Brembo ha inoltre ricevuto il premio Red Dot Award: Product Design 2019, il più ambito e autorevole riconoscimento mondiale di design.

### Il percorso della mostra nel dettaglio

#### 1) / 2) L'origine e la nascita | Dal 1800 al 1964

All'ingresso della mostra un disco colorato accoglie i visitatori illustrando i principali contenuti delle otto sezioni. Qui inizia il racconto del freno, ripercorrendone la storia dalle sue origini come tecnologia fino ad arrivare al 1964, anno in cui l'incidente di un camion contenente dischi freno provenienti dall'Inghilterra ha dato inizio alla produzione di una piccola azienda italiana destinata a diventare conosciuta in tutto il mondo.

#### 3) La corsa | Anni '70

La terza sezione è dedicata agli anni Settanta e alla corsa. Nel 1975 Alberto Bombassei incontra Enzo Ferrari. Con il Cavallino inizia l'avventura nel mondo del Racing: una lunga corsa in cui traguardi e successi in tutte le categorie e con tutte le squadre automobilistiche non si sono mai fermati e continuano ancora oggi.

Una speciale installazione offre al pubblico la possibilità di entrare in pista grazie a dei tubi sospesi nella sala: al loro interno, il racconto e una serie di foto storiche e contemporanee trasportano il visitatore al centro di un circuito di Formula 1, MotoGP e Formula E, avvolgendolo nell'esperienza sonora di una corsa automobilistica e motociclistica grazie a un audio di prossimità. È inoltre possibile scoprire cosa distingue la loro progettazione per le competizioni rispetto a quella per le vetture da strada. Questa sezione testimonia come la ricerca in ambito sportivo sia il traino per l'evoluzione di tutti i sistemi frenanti, non solo dal punto di vista della performance, ma anche del design.

#### 4) La Ricerca | Anni '80

La narrazione prosegue con una sezione dedicata agli anni Ottanta e alla ricerca. La crisi energetica negli anni '70 comporta un aumento dei costi del carburante che spinge le case automobilistiche ad alleggerire i veicoli. Brembo inizia così la sperimentazione sui materiali che ha portato nel 1980 al successo dell'adozione delle prime pinze in alluminio sull'Alfetta

GTV, aprendo un capitolo dedicato alla ricerca di materiali e forme che continua una storia di innovazioni fino ai giorni nostri.

Un'installazione immersiva permette di entrare nelle forme dei dischi freno, con audio e luci laser in eterno movimento che proiettano a terra i disegni dei dischi e allo stesso tempo creano un cono di luce colorata con cui è possibile interagire. Sulle pareti della sala, illuminati da luce radente che ne sottolinea il disegno, sono esposti alcuni dei prodotti Brembo più significativi che coniugano la bellezza della forma con l'innovazione nella funzione. I visitatori possono entrare in contatto con l'evoluzione dei materiali e con la loro storia, approfondendone le relative caratteristiche attraverso dei video e un'installazione interattiva.

#### 5) Lo stile | Anni '90

Proseguendo lungo il percorso si arriva agli anni '90 e al racconto dello stile. Nel 1992 Brembo introduce le prime pinze verniciate rosse su una vettura di altissima gamma di un noto produttore tedesco, e inizia la trasformazione di un prodotto meccanico in una vera e propria icona di stile automobilistico. Un'installazione cinetica di oltre 300 pinze freno colorate che danzano sopra la testa del visitatore grazie al movimento sincronizzato di 120 motori a cui sono sospese, sottolinea le infinite possibilità di personalizzazione di un elemento diventato fondamentale nella creazione del car design.

Accanto a questa installazione un video racconta la partecipazione di Brembo alla celebre serie di videogiochi "Gran Turismo™", diventando così icona di massime performance anche nell'immaginario contemporaneo del mondo del gaming.

#### 6) Il design | Anni '00

La sezione successiva affronta gli anni Duemila e il design: nel 2004 l'impianto frenante in carbonio ceramico per vetture da strada di Brembo vince il Compasso d'Oro, il più antico e prestigioso premio di design industriale al mondo. È il primo premio di questa tipologia assegnato a un produttore di componenti: si apre così la strada ad una serie di riconoscimenti nel mondo del design che prosegue fino ad oggi.

Qui il visitatore può osservare più da vicino i materiali e le fasi principali della lavorazione come quelli della pinza monoblocco di Formula 1: si parte da un singolo blocco di alluminio che dopo 10-12 settimane viene sbizzato, scavato internamente da sofisticati macchinari e rifinito artigianalmente a mano come una vera e propria scultura.

#### 7) Il mondo | Anni '10

Nel 2015 viene inaugurato lo stabilimento di Escobedo, Nuevo León, alle porte di Monterrey in Messico. In questo decennio si concretizza un percorso di internazionalizzazione di Brembo iniziato negli anni '80 e che ha attraversato Paesi e culture in tutto il mondo, fino all'apertura di nuovi impianti produttivi in Nord e Sud America, Cina e India. Questa sezione racconta il percorso di una realtà industriale italiana che ha portato innovazione, performance, comfort e stile in tutto il pianeta, facendo davvero del mondo la propria casa.

#### 8) Il futuro | Anni '20 e oltre...

L'ultima sezione è dedicata al futuro e agli anni '20, che si aprono con un nuovo Compasso d'Oro vinto dalla pinza posteriore per le monoposto di Formula E.

Mobilità elettrica e sostenibilità sono le sfide del futuro per i sistemi frenanti e per il mondo intero. Il visitatore è invitato a riflettere su queste tematiche attraverso un sistema solare di

pianeti in cui la terra è rappresentata dal “Greentive”, un disco ideato da Brembo dalle spiccate caratteristiche di sostenibilità. Grazie ad una “Infinity room”, il pubblico può immergersi in uno spazio senza confini, generato dalla superficie specchiante del “Greentive”, in cui si rispecchia un futuro più sostenibile: un ambiente inaspettato, con nuvole che si moltiplicano fino all’orizzonte dando l’impressione di volare nel cielo.

Nella stanza adiacente un’installazione immersiva porta il visitatore a scoprire il freno del futuro e a esplorare come cambierà l’esperienza frenante con l’introduzione dell’intelligenza artificiale, della digitalizzazione e dei dati nei nuovi paradigmi della mobilità. Azionando un pedale del freno al centro della stanza sul pavimento si attiva un’esperienza video immersiva che porta il pubblico a bordo di una macchina avveniristica in cui è installato il sistema frenante intelligente “Sensify” ideato da Brembo, con l’obiettivo di raccontare l’evoluzione dei freni del futuro. All’uscita della mostra, una serie di cerchi sospesi crea un fondale Photo call di trasparenze in cui è possibile entrare e immortalarsi all’interno dei colori di “The Art of Braking”.

#### Brembo SpA

Brembo SpA è leader mondiale e innovatore riconosciuto della tecnologia degli impianti frenanti a disco per veicoli. È fornitore dei costruttori più prestigiosi a livello mondiale - di autovetture, motocicli e veicoli commerciali - di sistemi frenanti ad alte prestazioni, nonché di frizioni e altri componenti per il settore racing. Brembo ha inoltre un’indiscussa supremazia nel settore sportivo con oltre 500 campionati mondiali vinti sino a oggi. L’azienda opera in 15 Paesi di 3 continenti, con 29 siti produttivi e sedi commerciali, contando sulla collaborazione di oltre 12.200 persone. Di queste, circa il 10% sono ingegneri e specialisti di prodotto che lavorano nella ricerca e sviluppo. Il fatturato 2021 è pari a € 2.777,6 milioni (31/12/2021). Brembo è proprietaria dei marchi commerciali Brembo, AP, AP Racing, Breco, Bybre, J.Juan, Marchesini e SBS Friction.

#### Balich Wonder Studio

Balich Wonder Studio è una Entertainment Company che crea e produce esperienze dal vivo nel mondo dello spettacolo e della comunicazione.

I progetti della Company, che spaziano dagli exhibits alle esperienze immersive per brand, dalle grandi cerimonie sportive alle celebrazioni istituzionali, sono riconoscibili per il forte contenuto spettacolare e un impatto memorabile.

L’esperienza finale per chi partecipa deve sempre essere l’emozione, generata grazie a una creatività unica ed un’esecuzione impeccabile.

Il gruppo opera attraverso 4 divisioni e tre società: Divisione Cerimonie, Divisione Brand Experiences, Divisione Destination Experiences, Divisione Immersive Shows, Balich Wonder Studio, con sede a Milano, BWS-KSA, in Arabia Saudita e HQWS con sede a Dubai, negli EAU.

#### 24 ORE Cultura

24 ORE Cultura fa parte del Gruppo 24 ORE, media company leader in Italia e in Europa. 24 ORE Cultura ha dato inizio alla propria attività come editore di libri illustrati e di cataloghi d’arte, fotografia, architettura, design, moda. Negli ultimi venticinque anni l’azienda è divenuta una dei maggiori produttori e organizzatori di mostre in Italia e all’estero, collaborando con le maggiori collezioni pubbliche e private nazionali e internazionali. Oltre a produrre numerose mostre in Italia, l’azienda esporta progetti espositivi all’estero. Grazie alla sua consolidata esperienza e a uno specifico know-how, 24 ORE Cultura supporta istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, nella promozione e nella valorizzazione del loro patrimonio culturale. 24 ORE Cultura ha al proprio attivo oltre duecentocinquanta progetti espositivi di rilievo nelle principali sedi museali ed espositive. È partner di riferimento per le maggiori istituzioni pubbliche nazionali e collabora stabilmente con i maggiori musei internazionali. 24 ORE Cultura gestisce a Milano il MUDEC – Museo delle Culture, un polo interculturale e multidisciplinare dedicato alle culture dei cinque continenti, grazie a una forma innovativa di governance unica in Italia, che in una felice sinergia unisce il settore pubblico, rappresentato dal Comune di Milano, e quello privato.

## INFORMAZIONI MOSTRA

### **THE ART OF BRAKING. Una mostra spettacolo alla scoperta del freno**

MUDEC – Museo delle Culture di Milano

Dal 6 al 18 settembre 2022

Via Tortona, 56, Milano

Orari

Lunedì 14.30 – 19.30

Martedì – mercoledì – venerdì – domenica 9.30 – 19.30

Giovedì – sabato 9.30 – 22.30

(ULTIMO INGRESSO UN'ORA PRIMA)

Ingresso libero

Sito

[www.mudec.it/ita/mostrabrembo/](http://www.mudec.it/ita/mostrabrembo/)

Info

Tel. 02/54917

## INFORMAZIONI STAMPA

### **Ufficio stampa Brembo SpA**

Roberto Cattaneo – Chief Communication Officer Brembo SpA

Tel. +39 035 6052347 @: [roberto\\_cattaneo@brembo.it](mailto:roberto_cattaneo@brembo.it)

Daniele Zibetti – Corporate Media Relations Brembo SpA

Tel. +39 035 6053138 @: [daniele\\_zibetti@brembo.it](mailto:daniele_zibetti@brembo.it)

### **Ufficio stampa “THE ART OF BRAKING. Una mostra spettacolo alla scoperta del freno” ddlArts**

Alessandra de Antonellis @: [alessandra.deantonellis@ddlstudio.net](mailto:alessandra.deantonellis@ddlstudio.net) Tel. +39 339 3637.388

Ilaria Bolognesi @: [ilaria.bolognesi@ddlstudio.net](mailto:ilaria.bolognesi@ddlstudio.net) Tel. +39 339 1287.840

### **Ufficio stampa 24 ORE CULTURA - GRUPPO 24 ORE**

Elettra Occhini @: [elettra.occhini@ilsole24ore.com](mailto:elettra.occhini@ilsole24ore.com) Tel. 02 30.22.3917

### **Ufficio stampa COMUNE DI MILANO**

Elena Conenna @: [elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)